

stampa | chiudi

I NOMI DEI FINALISTI DELLA MIND THE BRIDGE COMPETITION

La creatività italiana vola in California

Da Milano a Catania i migliori otto progetti scelti per la finalissima americana del 2011

Sono otto, propongono progetti di business in settori molto differenti tra loro e rappresentano la creatività dell'Italia intera, da nord a sud. Sono le aziende scelte dal Selection Committee della Mind the Bridge Foundation per la fase finale dell'omonima competizione per business plan che si terrà in America a marzo e aprile 2011. I nomi dei vincitori sono stati annunciati da Marco Marinucci e Alberto Onetti, rispettivamente fondatore e chairman di Mind the Bridge, in un video registrato a San Francisco e trasmesso in occasione di "Firenze crea impresa", evento che investe sulla creazione di un polo internazionale per l'incubazione di start-up innovative che abbiano come core-business sistemi e tecnologie per la conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. «Con le finaliste di quest'anno, saranno 30 le startup che dal 2008 hanno approfittato del ponte Italia-USA che stiamo sviluppando - commenta Marco Marinucci - Più di 100 startup hanno seguito training a vari livelli mentre la comunità affiliata MTB supera le 4000 persone tra imprenditori, investitori e manager».

I FINALISTI - Ma veniamo ai nomi dei finalisti: si tratta di **eRalos3** (Catania), azienda che propone cellule fotovoltaiche (PV) flessibili integrate ai capi di abbigliamento e capaci di soddisfare i bisogni energetici di piccoli dispositivi elettronici portatili (come cellulari, lettori Mp3); **Fubles.com** (Milano), *social network* per lo *sport sharing*, che consente di iscriversi alle partite sportive organizzate nella propria zona con giocatori dello stesso livello, grazie a un sistema di valutazione "a pagelle"; **Minteos** (Torino) piattaforma per il monitoraggio ambientale con reti di sensori wireless - WSN, sviluppata per prevenire i disastri ambientali e poi estesa al monitoraggio in campo industriale, energetico e agricolo; **Mopap** (Bologna), sistema di tracciamento e di analisi vendite per applicazioni mobile che permette di confrontare quanto queste vendano nei diversi store, nazioni, sistemi operativi o modelli di device; **Porcovino** (Cagliari) piattaforma di social e-commerce che intende portare sul mercato globale i tesori nascosti del wine&gourmet italiani di qualità di piccoli-medi produttori, con particolare focus sui contenuti e sulla user experience; **Risparmiosuper** (Milano), sito che permette di comparare i prezzi dei prodotti presenti nei supermercati della Grande Distribuzione Italiana e poter scegliere così il supermercato più conveniente; **Smania** (Pisa), progetto di spin-off specializzata nella ricerca, progettazione e sviluppo di interfacce neurali innovative che consentano una comunicazione bidirezionale tra il sistema nervoso periferico e dispositivi esterni come le protesi; infine **Xapio** (Salt Lake City, Utah - Genova) servizio cloud per la ricerca e l'acquisizione di informazioni autorizzate condivise da più utenti e collegate a particolari temi.

15 ALLA FASE SEMIFINALE - Degli oltre cento progetti presentati quest'anno, solo 32 sono stati ammessi alle fasi successive. Alla semifinale di Milano del 5-6 novembre (il Venture Camp) sono arrivati in 15. Ora saranno in 8 a volare in California, direttamente in Silicon Valley, per accedere alla famosa "palestra" di Mind the Bridge in programma da gennaio a marzo 2011. "Dalla nostra Business Plan Competition e dal

Venture Camp esce un gruppo di startup veramente interessante ed eterogeneo” - segnala Alberto Onetti, Chairman di Mind the Bridge Foundation - “Abbiamo scelto 7 progetti che spaziano dalle life sciences e clean technologies fino ad arrivare ad applicazioni web con ricadute in diversi ambiti, incluso quello del entertainment. Tutti i progetti selezionati hanno un potenziale interessante. La possibilità di partecipare al Gym, il nostro programma di incubazione in Silicon Valley, permetterà loro di fare il salto di qualità”. Il “GYM” consiste infatti in un programma di mentoring durante il quale le aziende avranno l'opportunità di mostrare i propri progetti di business a potenziali partner e investitori della Silicon Valley, grazie al supporto costante di un Mentor che le seguirà durante tutto il periodo di permanenza. Un sostegno che per l'edizione 2010 si è concretizzato anche in un vero e proprio incentivo economico: 5 delle finaliste riceveranno infatti una sponsorizzazione per il loro viaggio in Silicon Valley e relative attività di incubazione presso il MTB GYM.

[stampa](#) | [chiudi](#)